

## CONTROLLO DEI RISCHI

Codice :	Revisione :	Data :	Pagina :
PQ-CON01	01	22/02/2023	1 di 5

# Controllo dei Rischi

## ELENCO REVISIONE

### ELENCO REVISIONI

DATA	REV.	PAG.	OGGETTO DELLA MODIFICA
04/01/2023	00	-	Prima emissione
22/02/2023	01	-	Adeguamento Documentale

	NOME	FUNZIONE	FIRMA
Redatta da :	Alvano Fabio	RGQ	
Verificata da:	Alvano Fabio	RGQ	
Approvata da :	Dott. Rutigliani Pietro	DIR	

<b>STUDIO MEDICO RUTIGLIANI SRLS</b> <input type="checkbox"/>			<b>PRD</b>
<b>CONTROLLO DEI RISCHI</b>			
Codice :	Revisione :	Data :	Pagina :
PQ-CON01	01	22/02/2023	2 di 5

## 1. SCOPO E OBIETTIVO

Tale procedura mira a definire le modalita di gestione del controllo dei rischio all'interno del centro.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutto il personale ed i pazienti all'interno del Centro

## 3. NORMATIVE E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

<b>DCA 469/2017</b>	Ulteriori requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie con il Sistema Sanitario Nazionale.
<b>UNI EN ISO 9001</b> Ed. Settembre 2015	Sistemi di gestione per la qualità: Requisiti
<b>UNI EN ISO 9000</b> Ed. Settembre 2015	Sistemi di gestione per la qualità: fondamenti e terminologia
<b>UNI EN ISO 9004</b> Ed. Ottobre 2008	Sistemi di gestione per la qualità: linee guida per il miglioramento delle prestazioni
<b>PQ-ACP01</b>	Gestione non conformità. Azioni correttive e preventive

## 4. RESPONSABILITÀ

Direzione

RSPP

Direttore Sanitario

## 5. Controllo Rischio

### 5.1 Stesura DVR

La Direzione del Centro ha provveduto a stilare il DVR valutando tutti i rischi presenti all'interno della struttura, tiene costantemente aggiornato il D.V.R. secondo quanto prescritto dal D. Lg. 81/08 e s.m.i.

Il personale viene costantemente formato ed informato sui rischi esistenti all'interno del Centro e segue tutti i corsi per i preposti previste dalle vigenti normative.

La Direzione ha provveduto a consegnare e istruire all'uso dei dispositivi di protezione individuali e vigila costantemente affinché il personale li utilizzi e li custodisca secondo le corrette modalità.

### 5.2 Sorveglianza Sanitaria

La Direzione ha nominato un medico competente che ha stilato un protocollo sanitario e provvede ad effettuare le visite periodiche secondo quanto previsto dal protocollo stilato.

<b>STUDIO MEDICO RUTIGLIANI SRLS</b> <input type="checkbox"/>			<b>PRD</b>
<b>CONTROLLO DEI RISCHI</b>			
Codice :	Revisione :	Data :	Pagina :
PQ-CON01	01	22/02/2023	3 di 5

### **5.3 Piano di evacuazione**

La struttura è dotata di adeguata segnaletica per la sicurezza sia dei lavoratori che dei pazienti all'interno della struttura, in ogni locale sono presenti le piantine di evacuazione dove sono segnalate la disposizione degli estintori, delle uscite di emergenza e l'ubicazione della cassetta di pronto soccorso.

### **5.4 Sicurezza delle apparecchiature**

Tutte le apparecchiature in uso al centro sono verificate secondo le norme Cei 66-5 e tutte hanno superato i test di funzionalità.

La Direzione ha stipulato contratti di manutenzione preventiva per le apparecchiature in uso al centro e tutte le apparecchiature sono dotate di manuali poste nelle vicinanze di esse.

### **5.5 Manutenzione della struttura**

La Direzione pone particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e della struttura, effettua regolarmente tutte le manutenzioni e le verifiche di cui necessitano in modo da non esporre gli operatori ed i pazienti a rischi che potrebbero derivare da incuria degli stessi.

### **5.6 Analisi dei Rischi relativi ai processi della struttura**

La Direzione ha analizzato, mutuando dalla ISO 31001 "Risk management -- Principles and guidelines" ossia Gestione del rischio - Principi e linee guida, i rischi derivanti dai processi aziendali.

L'azienda ha adottato la metodologia FEMA, è una metodologia utilizzata per analizzare le modalità di guasto o di difetto di un processo, di un prodotto o di un sistema. L'acronimo deriva dalla denominazione inglese "Failure modes and effects analysis". Per tutte le combinazioni modo rischio si devono valutare tre fattori: la probabilità di accadimento (Prob.), la gravità dell'effetto (severity sev.) e la possibilità di rilevamento da parte dei controlli.

Ogni fattore ha delle scale dei valori. (Per i dettagli vedere il File Excel Valutazione dei rischi).

Si riporta di seguito l'esempio.

<b>STUDIO MEDICO RUTIGLIANI SRLS</b> <input type="checkbox"/>			<b>PRD</b>
<b>CONTROLLO DEI RISCHI</b>			
Codice :	Revisione :	Data :	Pagina :
PQ-CON01	01	22/02/2023	4 di 5

Legenda RPN		
Probabilità che si possa verificare un determinato evento		
Probabilità		Valore
Probabilità remota		1
L'evento si è verificato raramente		2
L'evento è occasionale		3
Probabilità alta		4
L'evento si verificherà quasi certamente		5
Intensità del danno conseguente al manifestarsi dell'evento		
Danno		Valore
Lieve	Il cliente molto probabilmente non sarà in grado di accorgersi dell'effetto	1
Poco Importante	Non si rilevano danni significativi né ripercussioni sulla soddisfazione del cliente	2
Moderata	L'effetto è marginale ma tale da generare una certa insoddisfazione nel cliente	3
Alta	Il problema ha ripercussioni sul servizio e genera insoddisfazione nel cliente	4
Altissima	Il problema ha ripercussioni ingenti sul servizio e genera insoddisfazione nel cliente	5
Risk Priority Number - Numero Prioritario di Rischio		
<b>RPN =</b>		<b>P x D</b>
Criteri di accettabilità		
<b>RPN ≤ 3</b>	Nessun intervento necessario	
<b>4 ≤ RPN ≤ 8</b>	Valutare la necessità di interventi a medio / lungo periodo	
<b>9 ≤ RPN ≤ 16</b>	Sono necessari interventi di miglioramento.	

Il prodotto dei 3 fattori confluisce in una tabella di magnitudo.

<b>P - Probabilità</b>	<b>4</b>	4	8	12	16
	<b>3</b>	3	6	9	12
	<b>2</b>	2	4	6	8
	<b>1</b>	1	2	3	4
		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
		<b>D - Danno</b>			

<b>STUDIO MEDICO RUTIGLIANI SRLS</b> <input type="checkbox"/>			<b>PRD</b>
CONTROLLO DEI RISCHI			
Codice :	Revisione :	Data :	Pagina :
PQ-CON01	01	22/02/2023	5 di 5

La tabella restituisce il valore grafico del Risk Priority Number ottenuto dal prodotto della Probabilità P per il Danno D.

Di seguito si riportano i criteri di accettabilità.

<b>Risk Priority Number - Numero Prioritario di Rischio</b>	
<b>RPN =</b>	<b>P x D</b>
<b>Criteri di accettabilità</b>	
<b>RPN ≤ 3</b>	<i>Nessun intervento necessario</i>
<b>4 ≤ RPN ≤ 8</b>	<i>Valutare la necessità di interventi a medio / lungo periodo</i>
<b>9 ≤ RPN ≤ 16</b>	<i>Sono necessari interventi di miglioramento.</i>